

FONDO PER IL
MICROCREDITO
ALLE PICCOLE E MEDIE
IMPRESE

APPROVATO

Approvato al Senato un emendamento M5S che consentirà agli imprenditori di ottenere prestiti anche grazie ai tagli ai costi della politica, come i milioni di euro restituiti ogni tre mesi da 5 Stelle che finanzieranno così l'economia reale, non la speculazione finanziaria.
E adesso che finalmente si può, chi altri avrà il coraggio di farlo?

Volantino di propaganda
Committente Giovanni Erra
stampato presso Effegi tipografia

Portici



Temi dal blog www.portici5stelle.it

L'ultima bugia: "non faremo mai il sottopasso in piazza S.Ciro." Il 9 dicembre la giunta da il via ai lavori

Parole...soltanto parole

Le false promesse del Sindaco Pinocchio fatte in campagna elettorale. Presi in giro i cittadini di Portici

L'avevamo detto in campagna elettorale e continuiamo a dirlo a gran voce oggi: questa amministrazione sta prendendo in giro i cittadini di Portici e tradendo la fiducia di chi li ha votati. Ci avevano fatto credere che chi aveva amministrato prima era incompetente e in malafede, mentre loro sarebbero stati il cambiamento e la discontinuità. Poi scopri che assessori e consiglieri incompetenti della precedente A.C. si sono trasferiti nella nuova giunta solo per interesse elettorale. Ci avevano promesso che avrebbero fermato o modificato i lavori di corso Garibaldi, ma tutto sta continuando come previsto dalla vecchia amministrazione. Ci avevano promesso un servizio di mensa efficiente e di qualità, ma l'unica cosa che si è vista è la piena incompetenza di un assessore che aveva già espresso la sua incapacità, affossando il commercio a Portici quando era assessore al commercio nella giunta Cuomo. Ci hanno fatto illudere di salvare Villa d'Elboeuf, ma era solo uno spot elettorale. Ci avevano raccontato che un magistrato come Sindaco avrebbe portato trasparenza e legalità, e invece cancellano l'idea della gestione unica degli appalti del Comune mediante la Stazione Unica Appaltante, perché troppo trasparente e troppo legale. Infine, con la delibera 302 del 9 dicembre, l'ultima bugia: avevano promesso che il sottopasso di P.zza S.Ciro non si sarebbe fatto, invece hanno approvato una delibera per il via ai lavori, dopo l'ok della soprintendenza, con la stessa identica progettazione prevista dalla giunta precedente. Ormai è chiaro: siamo stati presi in giro da chi doveva essere il cambiamento, da chi gridava discontinuità, da chi professava trasparenza e legalità. Meritiamo questo? Forse sì, visto che li abbiamo scelti, magari ingannati dal voto dato all'amico o al parente. Allora, forse, dobbiamo comprendere che è finita l'epoca dello scambio di interessi, delle raccomandazioni o del voto di appartenenza. Il nostro benessere sociale dipende solo dalle nostre scelte. Il futuro si costruisce insieme, solo attraverso la partecipazione. Dipende tutto da noi. Giovanni Erra



Avvocati del comune ai limiti della truffa

Incauto e negligente comportamento per alcuni Giovani Avvocati

Siamo di fronte all'ennesimo danno che i cittadini Porticesi devono di nuovo subire ad opera dell'incauto e negligente comportamento di alcuni Giovani Avvocati fiduciari del Comune di Portici. Con delibera del 14.12.12, successiva ad un'altra del 2010 il Comune stabiliva i criteri per la ammissione di Giovani Avvocati ad incarichi professionali in difesa del Comune di Portici per cause minori. Al riguardo obbligava coloro che erano inseriti in tale short list a stipulare apposita convenzione per il pagamento della prestazione e loro compenso per un misero importo che variava da 50 a 100€, destinando un fondo comunale per tale pagamento. Abbiamo riscontrato in Tribunale che tale convenzione non veniva rispettata da alcuni Avvocati della Short List che, forse insoddisfatti di quei compensi e sicuramente particolarmente famelici, in maniera equivoca ed illegittima andavano a dichiararsi anticipatori delle spese di giudizio e

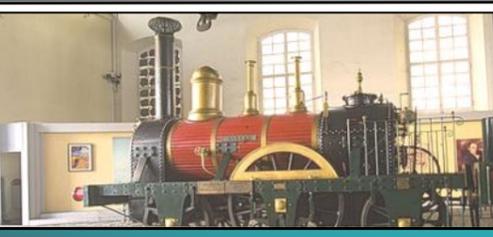


chiedevano ai Giudici che le stesse venissero solo a loro destinate in caso di vittoria del Comune. Tale comportamento andava contro la delibera sopra indicata e determinava, in caso di vittoria in Giudizio del Comune, un inaspettato ed ulteriore impoverimento dei cittadini che andavano ad impinguare indebitamente le tasche di tali Avvocati. Invitiamo pertanto tutti coloro che abbiano perso una causa nei confronti del Comune di Portici e siano stati condannati al pagamento delle spese in favore degli Avvocati fiduciari del Comune a fare i dovuti controlli perché è alta la possibilità che quelle spese di giudizio non erano dovute in quel modo, in conseguenza procedere alla richiesta di rimborso di tali somme. Invitiamo infine la Amm.ne a vigilare meglio sugli incarichi conferiti e sulla loro regolarità di espletamento da parte dei Poveri Giovani Affamati Avvocati provvedendo al riguardo. Alfonso Pezzella



Piazza S.Ciro Il Sindaco: Si al sottopasso

La Giunta comunale del sindaco Marrone ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale N. 302 del 9/12/13 i lavori di "riqualificazione di Piazza S. Ciro" che però non possono essere considerati né di riqualificazione urbanistica né risolutivi dell'asse viario, ma meramente distruttivi delle antiche preesistenze romane e dei camminamenti e cunicoli borbonici che sussistono nell'area della Piazza, non solo nella zona antistante la Chiesa di S. Ciro e la Cappella della Reale Arciconfraternita del SS. Sacramento, ma anche del vasto reticolo che converge al centro della Piazza. Le precedenti Amm.ni comunali erano già a conoscenza di queste antiche preesistenze per aver stampato e pubblicato sin dal 1997 il testo del prof. M. Pagano che evidenzia la presenza della PORTICI ARCHEOLOGICA. Abbiamo realizzato delle approfondite ricerche che confermano l'esistenza anche di una PORTICI SOTTERRANEA. È dunque attestata la presenza di questi reperti che, invece di essere valorizzati, potrebbero essere distrutti dalla perforazione e cementificazione del sottosuolo. Queste preesistenze vengono attualmente confermate dall'attuale Soprintendente ai beni archeologici. Questi lavori sono distruttivi e controproducenti ai fini della stabilità strutturale dell'antico Palazzo Capuano e di altri palazzi che insistono sulla Piazza. Tali lavori servono solo a creare box da destinare ai privati con atti di compravendita ed a creare problemi alla circolazione veicolare. Con circa 12 mln di euro si potevano mettere in sicurezza le ville vesuviane del territorio e provvederle al restauro, oltre ad acquistare Villa d'Elboeuf e costruire la litoranea, molto richiesta dalla cittadinanza. Come M5S Portici ci opporremo, coinvolgendo l'intera cittadinanza e tutti i mass media locali e nazionali. Umberto Mezza



Apri Pietrarsa Dal 14 dicembre nei fine settimana

Il Movimento 5 stelle il 6 agosto 2013 partecipò all'evento di commemorazione per il 150° anniversario della prima rivolta operaia in Italia finita nel sangue. Gli operai manifestarono contro i tagli dei posti di lavoro e furono colpiti dai bersagli. Persero la vita 7 persone e 20 furono i feriti. Mentre eravamo a Pietrarsa, il Sen. Puglia ricordò al Senato questo tragico evento. In quell'occasione cercammo di sensibilizzare i responsabili del Museo (Fondazione FS Italiane) per la sua apertura nei week end. Finalmente, le richieste dei cittadini sono state accolte. Dal 14 dicembre, il Museo ha aperto nei fine settimana. Tutti i cittadini e turisti potranno visitare questa splendida area museale che dovrà essere inserita in un circuito turistico che racchiuderà tutto il Miglio d'oro. A. Caramiello

Scrutatori sorteggiati per legge

Mai più nomine di partito per la scelta degli scrutatori. Il Senatore portavoce 5 stelle Sergio Puglia ha presentato con successo in aula un emendamento a sua prima firma che stabilisce l'obbligo in tutti i Comuni di nominare gli scrutatori alle elezioni esclusivamente mediante sorteggio e non più per nomina/designazione da parte dei gruppi politici presenti in consiglio.



L'approvazione dell'emendamento stabilisce finalmente reale e pari possibilità a tutti gli iscritti all'albo degli scrutatori di essere scelti per l'incarico, che è retribuito. Inoltre, pone fine all'utilizzo propagandistico e clientelare delle nomine, spesso strumento di compravendita nel mercato dei voti alle elezioni, soprattutto a livello locale. Maria Ipri

SVEGLIAMOCI!



VIENI AI NOSTRI INCONTRI Ogni primo lunedì del mese presso la ludoteca Amici di Max Via A. Diaz 116 dalle ore 18.30



Villa Fernandez Ancora una volta abbandonata

Nel 1998 Villa Fernandez, conosciuta come "Villa Le Cycas", venne confiscata al clan dei Vollaro; l'anno seguente passò all'amministrazione Cuomo che ne provvide al restauro. L'8/02/2011, il protocollo d'intesa tra A.C., Provincia di Napoli e Curia Arcivescovile, decretò la **definitiva assegnazione** in comodato d'uso della Villa all'associazione "La Tenda" presieduta da don A. Vitiello per farne sede di una comunità per il recupero dei tossicodipendenti. Oggi, **per ragioni ignote**, la bella Villa di via Diaz, mai concretamente restituita alla cittadinanza, **versa in uno stato d'abbandono** tale da allertare i condomini limitrofi che **lamentano** danni provocati dalla mancata potatura degli alberi, oramai ramificatisi nei balconi condominiali, e la conseguente presenza di ratti che recano non pochi fastidi. **Inutile dire che**, malgrado i solleciti d'intervento inoltrati alla Curia e portati a conoscenza delle Amministrazioni competenti, la **situazione** resta immutata. Cosa ancora devono aspettare i cittadini? Alessandro Di Matola

L'azienda del comune nell'occhio del ciclone per il cattivo servizio di pulizia in città Leucopetra: assenteismo e città sporca

Utilizzando l'applicazione DECORO URBANO, per i cellulari, è possibile segnalare i malfunzionamenti

Portici 2014. Inizia un nuovo anno per tutti e soprattutto per i cittadini di Portici, zona vesuviana che già in anni precedenti aveva avuto i suoi problemi legati alla pulizia delle strade e alle deiezioni canine. Queste ultime, anni addietro venivano aspirate da un fantomatico motociclo a 2 ruote che ripuliva la città dalle feci, ma è durato ben poco e nessuno ci sa dire il perché. I cittadini intanto si chiedono: "dov'è il mezzo aspira cacche?". Non sappiamo quali sono i motivi del suo non utilizzo: possiamo ipotizzare che forse non ci sia il pilota? Che si sia rotto? Che non ci sia la benzina per alimentarlo? Mille le domande dei cittadini come mille le telefonate per il ripristino di tale motociclo. Ma oltre ai cittadini, ad essere in agitazione sono anche gli operai Leucopetra, che nei giorni scorsi si sono astenuti dalla loro missione di spazzamento e di raccolta rifiuti dalle strade.



Il motivo della astensione si attribuisce alla mancanza del premio di produttività annuale; oltre questa beffa, sempre a carico dei cittadini che comunque pagano una notevole tassa sui rifiuti, si aggiunge l'"epidemia" che gli operai della Leucopetra hanno dovuto combattere la notte di Capodanno, diser-

tando il loro lavoro di spazzamento delle strade piene di fuochi esplosi, cocci di vetro e tanto altro, per un valido motivo giustificato da MALATTIA. Per non parlare poi dei rifiuti che in questi giorni si sono ritrovati per strada gli abitanti di Via Diaz, i quali non credevano ai loro occhi: una fila di gabinetti messi lungo il marciapiede, tutti adagiati sul fianco. Da questo evento sconcertante si è attivata una fitta rete di cibernauti che con i loro Smartphone, usando l'applicazione "DECORO URBANO", in pochi secondi hanno fotografato e segnalato tale disagio al Comune. Una notizia delle ultime ore, infine, è quella che vede la Sapna, società provinciale di smaltimento rifiuti, chiedere al Comune di Portici 900 mila euro per il mancato pagamento dei servizi svolti nel 2013. A fine gennaio è fissata l'udienza in tribunale. Vedremo cosa accadrà. Carlo Aprea

Il comune annuncia un nuovo sito internet per aiutare i cittadini ma poi nessuno sa che fine abbia fatto

Trasparenza? Solo uno slogan

Il Movimento chiede l'attuazione del Decreto Legge 33/2013 sulla trasparenza degli atti

Il 17 dicembre l'amm.ne comunale presenta il nuovo Portale Web Istituzionale ma, a distanza di un mese, nessuno sa che fine abbia fatto. Un vero e proprio **paradosso**: un portale che vuole essere simbolo della trasparenza delle istituzioni nasce già sotto il segno dell'opacità. Accade a Portici, dove il Comune ha da poco inaugurato il sito, come si legge da alcuni articoli di stampa. Ai cittadini, però, **resta visibile il vecchio portale** per niente corrispondente ai criteri del decreto legislativo n.33 /2013. Il decreto riguarda il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". L'obiettivo principale perseguito con l'approvazione del decreto è quello di **rafforzare** lo strumento della trasparenza che rappresenta una misura



fondamentale per la **prevenzione della corruzione**. A tal fine il Dipartimento della Funzione pubblica ha istituito La Bussola della Trasparenza, uno strumento on-line che consente alle pubbliche amministrazioni e ai cittadini di utilizzare dispositivi per l'analisi ed il monitoraggio dei siti web. Se dal sito del Governo www.magellanopa.it/bussola/ si prova a fare un test sul sito istituzionale del Comune di Portici, si scopre che non rispetta nessuno dei 64 indicatori previsti dal Decreto. Ecco perché il **Movimento 5**

Stelle di Portici chiede al sindaco e all'assessore competente di conoscere lo stato di attuazione regolamentare del Decreto Legislativo 33/2013. Vogliamo far presente all'amministrazione che il decreto n. 33/2013 serve a **garantire la partecipazione** di tutti i cittadini che vogliono visionare atti, documenti, regolamenti, avvisi pubblici e quant'altro può essere digitalizzato e reso fruibile. **È sconcertante che** nell'era di internet un'amministrazione ha quotidiane difficoltà a garantire la scannerizzazione di un documento pubblico e la sua pubblicazione tempestiva e corretta sul sito web, recando uno svantaggio all'intera comunità e a coloro che non possono recarsi fisicamente nella sede del palazzo comunale per visionare determinati documenti. Giovanna De Rosa



Mercatino di Portici I commercianti abbandonati

Cambia amministrazione ma restano sempre i vecchi problemi. Ogni terza domenica del mese il Viale L. da Vinci di Portici ospita il mercatino delle Produzioni tipiche del territorio. L'appuntamento è un gran successo di visitatori, essendo una simpatica occasione per fare spese, incontrarsi, passeggiare liberi dal traffico che solitamente intasa la via dello shopping. Eppure sistematicamente i commercianti di zona vengono esclusi. In teoria i negozi hanno facoltà di aprire, ma nei fatti vengono "murati" dagli stand, che sono rivolti verso il centro della carreggiata. I commercianti chiedono all'Amm.ne Comunale di studiare insieme una disposizione dei gazebo che non li penalizzi, e di contribuire agli eventi che si svolgono al mercatino. Ma sia nella gestione Cuomo che in quella Marrone la loro voce è stata considerata solo una petulante lamentela, e non come legittima richiesta di diritti di chi paga le tasse e contribuisce in primis alla vita economica di una città storicamente fondata sul commercio. Maria Iprì

BOSCO DI PORTICI ma quale apertura?

Con dei manifesti fatti affiggere abusivamente dalle liste dell'attuale maggioranza di governo porticese, si annunciava che il 14/12/2013 alle 9,30 i cancelli del Bosco di Portici sarebbero stati riaperti dopo alcuni anni di attesa. La cerimonia d'apertura con tante autorità è stata effettuata materialmente dal neo sindaco di Portici Nicola Marrone, e dall'assessore provinciale del territorio Massimo Lafranco. Il cancello che è stato aperto è però quello che dà su via Marittima, dove è presente il prato sottostante la Reggia. Ricordiamo che il bosco venne chiuso per permettere la manutenzione e la messa in sicurezza dell'area. I tecnici della direzione Agricoltura della provincia di Napoli, da indagini visive e di vita su alcuni alberi, stabili che gli alberi a rischio crollo erano 18. Questi erano posti a confine tra via Marittima e Corso Umberto e si chiese alla sovrintendenza una valutazione di messa in sicurezza. La zona da mettere in sicurezza (cancello su corso Umberto) resta però ancora chiusa per gli stessi motivi. Ci chiediamo allora: di quale decantata apertura si tratta? Oreste Camaldo

Museo del Mare: il TAR dà ragione al gestore dell'hotel ad ore di Giugliano

Un'altra beffa per i cittadini di Portici

Per una serie di errori amministrativi si rischia la sconfitta del Comune

CASO EX MACELLO. Il TAR nella sospensiva dà ragione all'HOTEL VOGUE ed il Sindaco Marrone sta a guardare e sbagliare. Solita fuffa in consiglio nel monoblocco della Casta. Cronistoria: il Museo del Mare viene assegnato in locazione ad un irrisorio canone di € 700 al mese all'Hotel Vogue. **Il M5S si oppone** e organizza eclatante Flash Mob in Consiglio Comunale con megafoni e striscioni. Il Sindaco Marrone annulla la determina dirigenziale, illegittima e per nulla trasparente, con la quale si affidava la struttura. **L'Hotel Vogue fa ricorso** al TAR che concede la sospensiva della revoca fatta dall'Amministrazione Comunale, sulla **base dell'errore procedimentale** da parte del Comune che non notificava la suddetta revoca. Prendiamo atto che il sindaco Magistrato non ha vigilato, sbagliando o "facendo



sbagliare" anche nell'iter procedurale previsto in questi casi. Incompetenza o disegno malefico? Riteniamo che dopo la dura opposizione di facciata di PD e soci, i primi rimedi di Marrone per ricompattare il monoblocco di maggioranza ed opposizione contro i cittadini potrebbero essere proprio questi ingenui errori (**Ex macello a società privata, lavori a piazza san Ciro continuano...**). E tutti vissero felici, uniti e contenti con Marrone ed i suoi, pronti a rientrare nel PD per una sfavillante carriera. Intanto in Consiglio Comunale **continua la solita fuffa** di attacchi e pacificazioni, reciproche accuse che finiscono in grandi risate di gruppo, ma per i più scaltri è chiaro che maggioranza ed opposizione sono una cosa sola. Alfonso Pezzella



Vuoi conoscere il Movimento e gli attivisti di Portici? Vieni ogni primo lunedì del mese presso la ludoteca "Gli Amici di Max" in via Diaz 116. Ci confrontiamo sulle problematiche della città, ci aggiorniamo sulle iniziative e le esigenze di noi cittadini sul territorio. La regola è: chi partecipa, decide. E chi decide, governa la propria città! Ti aspettiamo per essere sempre più attivi, sempre più numerosi. Per essere aggiornati sulle iniziative del Movimento, visita il sito www.portici5stelle.it o aggiungi il Movimento 5 Stelle Portici su facebook

